

CRITERI DI QUALITÀ SARNER FLEISCH - CARNE DELLA VAL SARENTINO

I) Origine

L'origine degli animali è rintracciabile e attestata dal certificato di origine rilasciato, sotto la sua responsabilità, dal Consorzio "Sarner Fleisch". Per l'allevatore sussiste l'obbligo di presentare il passaporto bovino ovvero, per gli animali più giovani, la cedula identificativa.

Sono attualmente ammesse a partecipare al progetto due sole razze: la Grauvieh e la Fleckvieh (Simmental) in purezza.

Prima della macellazione, gli animali devono essere stati allevati per almeno 6 mesi nella stessa stalla e nutriti prevalentemente con foraggio locale.

Per l'alimentazione dei "vitelli da latte" è consentito il solo uso del latte vaccino.

II) Allevamento e detenzione

Rispetto ai metodi di allevamento e detenzione degli animali si osservano rigorosamente le norme di legge in vigore, con la sorveglianza e il controllo interni al gruppo.

L'allevamento del bestiame è nel rispetto delle esigenze tipiche della specie animale. Con l'assicurazione di condizioni climatiche adeguate all'interno della stalla (areazione), con l'esposizione ad almeno 8 ore di luce diurna al giorno, con una buona illuminazione dei giacigli e sufficienti possibilità di movimento ci si prodiga a tenere conto delle esigenze di crescita dell'animale. Nei mesi estivi il pascolo è negli alpeggi di montagna.

Regole speciali per i vitelli fino a 6 mesi di età: l'allevamento è su giacigli ricoperti di

strame (paglia) e in spazi atti a consentire al giovane animale di coricarsi, rimanere sdraiato, alzarsi e pulirsi.

Manzi: possono essere tenuti legati in stalle o in recinti a stabulazione libera prevedendo però adeguate possibilità di sfogo.

III) Sfruttamento del suolo e foraggiamento

Per l'alimentazione degli animali si utilizza primariamente il foraggio grezzo di produzione propria rinunciando in ogni caso all'uso di insilati, non consentito. I vincoli da rispettare sono quelli definiti dalle normative regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Mangimi di aggiunta: è consentito esclusivamente l'uso di mangimi (miscele di cereali non geneticamente modificati) privi di sostanze medicinali, farine di pesce e di animale, ormoni e antibiotici. L'alimentazione con insilati è vietata. La conservazione del mangime è prevista in luogo asciutto, con rigida osservanza dei tempi di conservabilità del prodotto. Rigoroso è anche il rispetto delle istruzioni che stabiliscono i quantitativi massimi di mangime aggiungibili al foraggio base.

Ai vitelli da latte è consentito somministrare solo latte vaccino, prodotto da animali allevati a fieno, e buona paglia.